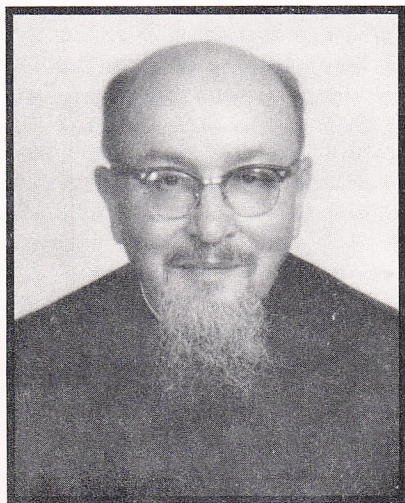


YUET WAH COLLEGE MACAU

Macau, 15 Settembre 1980



Carissimi Confratelli,

Compio il mesto dovere di parteciparvi la triste notizia del decesso del nostro carissimo Confratello

SAC. VINCENZO RANDI, di anni 72,
avvenuta nell' ospedale governativo, qui a Macau (Cina), il 27 Agosto, alle ore 4.45
pomeridiane.

Don Vincenzo nacque a Voltana, comune di Lugo di Romagna, il 3 Giugno 1908. A quattro anni, figlio unico, rimase orfano di padre. La madre Emma (vedi Bollettino Salesiano, 1° Aprile 1979), donna forte e austera, lo allevò senza sentimentalismi.

Alle scuole elementari si rivelò di non comune intelligenza, ed il sindaco del paese s' interessò per fargli continuare gli studi. Fu così che entrò nel nostro collegio Salesiano di Bologna. Là incontrò un buon compagno che aveva l' intenzione di farsi prete, e Vincenzino si decise a seguirlo per la stessa via.

Fece il Noviziato a Castel de' Britti, coronandolo con la Professione il 21/9/1924; e proseguì poi i suoi studi a Valsalice. Più tardi, a Firenze, conseguì l' abilitazione all' insegnamento nella scuola media.

A 22 anni chiese ed ottenne di venire Missionario in Cina. Arrivo' a Hong Kong il 16 Dicembre 1930, avendo gia' compiuto il tirocinio. Percio' inizio' subito lo studio della Teologia e della lingua Cinese, che imparo' molto bene mescolandosi col popolino: sentiva e interloquiva, senza complessi.

Il 15 Luglio 1934 venne ordinato Sacerdote. Lavoro', in due riprese, nella nostra missione di Shiu Chow, e poi molti anni con gli Aspiranti, a Hong Kong e Macau.

Durante l' ultima guerra, lo troviamo a Shanghai come insegnante e confessore degli aspiranti e dei confratelli studenti di filosofia e teologia; aiutando anche varie comunita' religiose con il suo ricercato ministero: conferenze e confessioni. Durante i bombardamenti, era addirittura temerario, pur di salvare o assistere.

Dopo la guerra, l' obbedienza lo destina di nuovo a Macau, nel collegio liceo Yuet Wah, dove era assai stimato dai giovani come professore di storia, mentre si recava giornalmente in bicicletta al non lontano "Istituto Salesiano" per la scuola di latino a un gruppo di aspiranti.

Venne poi trasferito alla nuova scuola Tang King Po di Kowloon (Hong Kong), dove lavoro' per 8 anni come consigliere scolastico, organizzando gli studi e ottenendo molti favori dall' Education Department con la sua facondia.

Fu quindi chiamato a dirigere la scuola governativa di Shek Yam, che organizzo' come una perfetta scuola Salesiana e dove lascio' un ricordo incancellabile e dove ogni anno immancabilmente si recava la notte di Natale, per celebrare la Festa con i suoi cari maestri, che insistentemente lo invitavano.

Nel 1974 lo troviamo di nuovo a Macau, al collegio Yuet Wah, dove spiego' le sue attivita' come professore di storia, bibliotecario (biblioteca scolastica modello!), delegato degli Ex-allievi, confessore e immancabile assistente nei cortili con i suoi cari giovani.

Don Randi era un uomo dinamico e intelligente, sempre disponibile per qualsiasi servizio di ministero. Franco nel parlare, da vero romagnolo, non faceva mistero dei suoi pensieri.

In questi due ultimi anni, si manifesto' sempre piu' forte il diabete, che gia' si notava da alcuni anni; si aggiunse l' alta pressione del sangue. Questi malanni frenarono la sua attivita' nonostante le cure continue.

Nei mesi luglio e agosto, nella nostra Ispettorìa, si tenne un Corso di Formazione Permanente. Il nostro D. Randi volle parteciparvi fino alla fine. Il giorno 23 agosto, sabato, ritornando a casa, si senti' un po' stanco. Tuttavia gli chiesi se si sentiva all' indomani, domenica, di recarsi al vicino collegio delle F.M.A. per la S. Messa; ed egli, al solito, accettò volentieri.

Alla Messa, durante le letture, le suore si accorsero che stava per svenire, e l' aiutarono a portarsi in parlatorio e coricarsi su di un divano. Il Direttore, che stava dicendo Messa in un' altra comunità, chiamò d'urgenza l' ambulanza, che subito lo portò all' ospedale governativo. Applicate le cure del caso, sembrava che il buon Confratello si riprendesse. Difatti il giorno dopo lo ritrovai un po' sollevato e in grado di pronunciare qualche parola. Gli domandai: "Come va, Don Randi?" Rispose: "Mah! vedremo come la va a finire ..." Furono le sue ultime parole! Capiva però e seguiva tutto quello che si diceva, ma non aveva la forza di parlare.

Il giorno 27, mercoledì, mentre l' assistevamo in due, ci accorgemmo che non animava più ... Era già nelle braccia del Buon Dio, vicino alla sua cara mamma.

Molti furono i Sacerdoti che concelebrarono al suo funerale. Molte le Messe fatte celebrare da religiose e fedeli. Con tutto ciò, siamogli larghi di suffragi anche noi.

Y-28

.....

In Don Bosco aff. mo

Don Luigi Rubini,

Direttore

